“Quel dolore non è immobile”: il film sulla strage alla Stazione di Bologna

Giovedì 8 febbraio alle ore 20.45 arriva sul palco dell'ITC Teatro di San Lazzaro, via Rimembranze 26, *Quel dolore non è immobile*, il film di Giulia Giapponesi sulla strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980, realizzato in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, l'Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione e la casa di produzione Codalunga.

Quel dolore non è immobile racconta la storia di **85 volontari che hanno portato a termine i viaggi che le vittime della strage non hanno potuto completare**. Con loro una valigia bianca, testimone di una memoria che continua, consegnata una volta arrivati “a destino” a un passante, una famiglia, un sindaco, raccontando della strage e della persona che hanno simbolicamente portato a destinazione. Il film, infatti, ripercorre le tracce di ***A destino – 85 viaggi da completare***, un progetto dell'Associazione tra i famigliari delle vittime della strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980 realizzato con il supporto di Regione Emilia-Romagna Assemblea legislativa, in collaborazione con l'Università di Bologna, BAM! Strategie culturali e Teatro dell'Argine, che ne ha curato la direzione artistica. La scelta di proiettare il film all'ITC Teatro di San Lazzaro deriva proprio dal fatto che il progetto, con i laboratori di teatro e gli incontri con i volontari, ha preso forma e ha iniziato a camminare proprio grazie alla Compagnia del Teatro dell'Argine di San Lazzaro.

Oltre alle tante voci dei volontari che quel viaggio hanno deciso di intraprendere per onorare la memoria delle vittime, **intervengono nel film** Micaela Casalboni e Andrea Paolucci, direttori artistici del Teatro dell'Argine, Paolo

Bolognesi e Paolo Lambertini dell'Associazione tra i familiari delle vittime della strage, Cinzia Venturoli, storica e docente dell'Università di Bologna, Miriam Ridolfi, assessora del Comune di Bologna che coordinò i soccorsi subito dopo la strage. E proprio dalla frase di Miriam Ridolfi 'Quel dolore non è immobile', da lei pronunciata durante quella che è stata la sua ultima intervista, prende spunto il titolo del film.

Il programma della serata prevede: interventi iniziali e saluti istituzionali di Isabella Conti, sindaca del Comune di San Lazzaro di Savena; Emma Petitti, presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna; Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime della strage alla Stazione di Bologna; la proiezione del film *Quel dolore non è immobile*; un incontro con il pubblico e interventi di Cinzia Venturoli e Federica Zanetti, docenti dell'Università di Bologna; Micaela Casalboni, condirettrice artistica del Teatro dell'Argine; Giulia Giapponesi, regista.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Prenotazione consigliata su Eventbrite. [Clicca qui](#) per prenotare.